

25 marzo 2024

GIORNALE DI LECCO
LUNEDÌ 25 MARZO 2024

LECCO | 3

I lavori saranno effettuati entro la fine del 2025. Il costo è di 1,2 milioni di euro, metà della somma viene da Regione

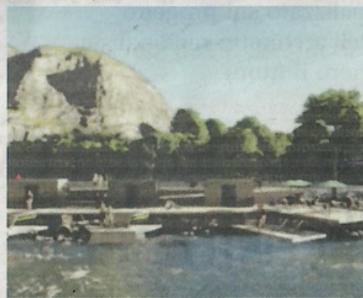
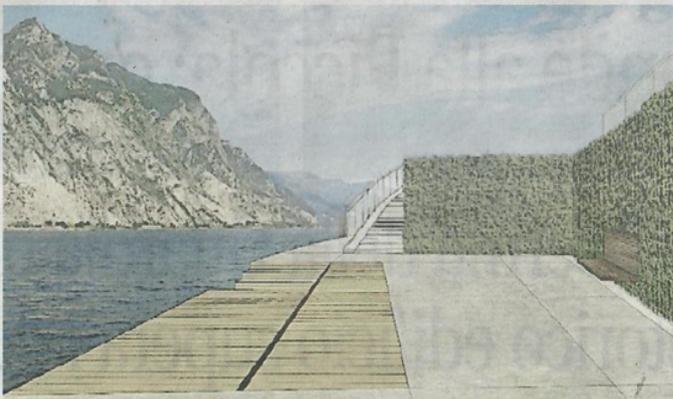
Approvato il progetto definitivo della nuova piattaforma a lago

LECCO (cmc) «Non chiamatela passerella».

Lo dice subito l'assessore all'Attrattività territoriale **Giovanni Cattaneo** mentre annuncia che giovedì la Giunta Gattinoni ha approvato il progetto definitivo per la nuova piattaforma a lago che sorgerà in località Caviate. Il progetto - che in realtà prevede pure una passerella - tiene conto delle indicazioni emerse in Conferenza dei Servizi.

«Si tratta di un'opera che va a completare l'area a Nord del lungolago, in zona Tamoil - spiega Cattaneo - E' una proposta dedicata al mondo outdoor visto che attualmente a Lecco non c'è facilità di accesso all'acqua per chi desidera fare attività sportiva, se si eccettua naturalmente l'area della Canottieri che però è privata».

Il progetto è stato realizzato dall'architetto **Stefano Santambrogio** - che ha disegnato anche il nuovo lungolago di Malgrate - e



che ha curato meticolosamente ogni dettaglio.

Rappresenta il prolungamento della riqualificazione del lungolago cittadino nell'ambito del bando Arest - Accordo di Rilancio economico Sociale e Territoriale. Si tratta anche di un'alternativa - sull'acqua - alla passeggiata che già esiste e si dirige verso Pradello (in zona Orsa maggiore).

Della piattaforma a lago si parla ormai da qualche tempo.

Il Comune di Lecco aveva presentato nel 2021 a Regione Lombardia una proposta progettuale denominata «Mil - Mobilità Integrata Lacuale: una nuova esperienza per vivere quel ramo del Lago di Como» che era stata inserita nell'elenco dei progetti ammessi a settembre 2022.

Il costo dell'opera è di 1,2 milioni di euro, finanziato per metà proprio dalla Regione che ne ha curato anche la regia. La restante parte viene sborsata in parti uguali da Comune e Autorità di bacino.

L'opera va a interessare circa 400 metri di lungolago e, naturalmente, non riguarda solo la piattaforma.

«Si va a consentire di scendere a livello del lago e fare un tragitto di 300/400 metri lungo gli scogli - precisa infatti l'assessore Cattaneo - Sostanzialmente, alle Caviate, dove inizia la pista ciclabile, viene creato uno scivolo attraverso il quale si scende a livello del lago.

In alto e qui accanto, la simulazione grafica che mostra come saranno la piattaforma a lago e la passerella che è stata realizzata dall'architetto Stefano Santambrogio



Qui ci sarà anche un carrello per consentire l'accesso all'area ai disabili. In quel punto sarà creata una piattaforma con dei gradini per accedere al lago. Ci saranno anche delle aree per il ricovero delle attrezzature. Il primo tratto misura all'incirca 70 metri con 5 metri di profondità, compresi i vani per riporre il materiale».

In autunno l'Amministrazione comunale darà vita a una manifestazione di interesse per individuare dei soggetti che intendano gestire il nuovo spazio.

«Abbiamo pensato a istruttori che vogliano organizzare corsi di kayak, kitesurf e sub - prosegue Cattaneo - Tutte discipline che già vengono praticate sul nostro lago,

ma che al momento non hanno un approdo sicuro. Di fatto si va a chiudere a Nord il progetto waterfront (che è in dirittura d'arrivo, ndr). Dalla strada le opere si vedranno pochissimo, invece dal lago l'impatto sarà molto bello e chi è in barca saprà che c'è uno spazio dove approdare».

L'Amministrazione sta pensan-

In alto l'assessore all'Attrattività Giovanni Cattaneo. Sopra come apparirà la piattaforma da lago per chi giungerà a Lecco in barca. L'opera interesserà circa 400 metri di lungolago e sarà realizzata entro la fine del 2025

do anche di dare vita ad un'area per la somministrazione dotata di tavolini: «Anche questo aspetto sarà oggetto della manifestazione di interesse che andremo ad attivare in autunno, il tutto sarà posto sotto il grande cappello della riqualificazione del lungolago. Si tratterà di lanciare un outdoor inclusivo aperto a chi viene a Lecco per una vacanza e che se vuole si può cimentare in esperienze nuove. L'obiettivo è anche quello di incentivare soluzioni progettuali che favoriscono l'occupazione e facciamo da volano all'economia. Penso per esempio ai corsi ma anche al noleggio di attrezzature e ovviamente alla somministrazione».

La gara per la realizzazione dell'opera è prevista per la prossima estate, nella seconda parte dell'anno i lavori prenderanno il via e saranno completati entro la fine del 2025.

Micaela Crippa